

Buon 2010 !



Castel San Pietro

INFO PPD numero 37

gennaio 2010

ASSEMBLEA ORDINARIA 2010

Mercoledì 24 febbraio 2010
alle ore 20.30 presso il Centro scolastico

Ordine del giorno

1. Nomina del presidente del giorno
2. Nomina di 2 scrutatori
3. Relazione presidenziale
4. Conti consuntivi 2009
5. Attività 2010
6. Preventivo 2010
7. Eventuali

Di seguito trovate il discorso augurale del Sindaco, forzatamente ridotto, per l'incontro con la popolazione



Lorenzo Bassi

Carissime amiche, carissimi amici!

...sembrava ieri che, con timore, attendevamo la grande catastrofe con il passaggio del secolo dal 1999 al 2000. Sono già passati 10 anni e nessun cataclisma ci ha ancora fermati nel nostro correre quotidiano. Le previsioni però non invitano, razionalmente, all'ottimismo: la disoccupazione sta aumentando, salari e pensioni da anni rimasti invariati provocano disagi, mentre c'è un filo sottile e crudele di xenofobia e di razzismo che avvelena quotidianamente la vita di molti. Ma nonostante la crisi ci raduniamo ancora assieme per scambiarci gli auguri, perché crediamo che occorra affidarsi all'ottimismo. Sono felice di questa visione della vita. Auguri a tutti noi di poter superare l'anno che viene indenni da tutte le negative vicissitudini personali o pubbliche che potrebbero capitarci, più o meno organizzate. Ma auguri soprattutto che, al fianco delle nostre parole, che devono risuonare sempre forti e chiare nei confronti di chi

è arrogante e che cerca di intimidire e mettere a tacere il proprio diritto di espressione, ci siano azioni forti, pregne di ottimismo.

Se veramente ci sta a cuore la vita comunitaria di questo paese, se veramente desideriamo che a Castel San Pietro si possa vivere una vita degna di questo nome, generosa, laboriosa e serena impegniamoci per trovare quelle soluzioni che siano le migliori per noi tutti. Svestiamoci da quella falsa verità che crediamo di possedere e scrutiamo gli altri come se avessero qualcosa di positivo. Mi rivolgo in special modo a chi è stato scelto dalla popolazione per gestire la cosa pubblica. Nel corso dell'anno appena passato abbiamo realizzato molto, ma altrettanto ci resta da fare e i progetti sono parecchi, come la riqualifica del centro paese, la realizzazione dei posteggi, la sicurezza pedonale, e fuori dai nostri confini penso al tanto agognato acquedotto a lago. Tra questi temi non da meno è la dibattuta aggregazione. Parola che negli ultimi tempi pareva essere più pericolosa dell'influenza H1N1. Nel Mendrisiotto anche altri stanno ponendosi il problema e stanno riflettendo, perfino i più scettici. Allora mi viene da dire che forse la richiesta del Municipio di partecipare ad uno studio con l'Alto Mendrisiotto non era un'idea tanto campata in aria. Nel mese di gennaio partiremo con lo studio assieme agli altri comuni dell'Alto Mendrisiotto per valutare le opportunità o meno che ci si porranno dinnanzi come comune più grande. Da sempre vado ripetendo, e mi piace sottolinearlo, che sarà importante informare correttamente la popolazione per arrivare ad una votazione coscienziosa per decidere il meglio, nostro e dei nostri figli. A nulla servono i freni a mano tirati, o meglio a qualcosa servono: ad irrigidire il clima e a deresponsabilizzare. Diamo fiducia alle nostre capacità di raziocinio che possono farci superare gli ostacoli più incredibili. Non sprechiamo le nostre forze in inutili giochi perditempo. E' inutile pensare che sarà una catastrofe, ed è inutile pure pen-

sare che sarà un paradiso. Pensiamo solamente di dover compiere uno sforzo per cercare di avere il meglio.
Auguri per un ottimo 2010 a tutti.

Lorenzo Bassi, Sindaco

Aree di svago di prossimità = Stop a nuove aree edificabili



Alessia Ponti

I nostri Consiglieri comunali Alessia Ponti e Mattia Crivelli hanno chiesto al Municipio di chiarire il significato di "Aree di svago di prossimità" contenute nella scheda R9 del nuovo Piano Direttore Cantonale e quali influenze avranno sul nostro territorio. Grazie anche ad una serata pubblica organizzata in ottobre il Municipio ha così potuto informare la popolazione del contenuto di questa scheda (www.ti.ch/PD)



Mattia Crivelli

Nel Mendrisiotto queste aree sono cinque, di cui due sul nostro territorio: quelle della gole della Breggia e quella denominata "Corteglia-Castello", la quale comprende anche una parte di Mendrisio e Coldrerio.

Nell'area "Castello-Corteglia" sono **escluse** le frazioni di Obino, di Gorla, quelle della Valle, il nucleo di Castello, le piane delle Zocche e del Nebione e tutta la zona boschiva che sale verso il Caviano e il Monte Generoso.

Con questa misura il Cantone vuol mantenere e preservare le aree e gli spazi verdi (campi, vigneti, pascoli, boschi e aree naturali,...) con lo scopo di polmone verde e area di svago.

Si tratta quindi di un altro vincolo che il Piano Direttore Cantonale pone su questi terreni, con la conseguenza che in futuro per questi spazi la possibilità di trasformazione in zone edificabili sarà molto difficile.

Condizioni molto severe all'allargamento delle zone edificabili sono comunque già poste anche dalla scheda R6 concernente lo sviluppo e la contenibilità del Piano Regolatore Comunale, la quale, per garantire uno svilup-

po territoriale sostenibile, impone gli insediamenti nelle attuali zone edificabili.

Vista l'attuale ampia disponibilità di terreni edificabili ancora esistente, a Castel San Pietro non vi sono i presupposti per l'estensione della zona edificabile o per un suo spostamento.

Cuntitt

La sezione PPD di Castel San Pietro esprime tutta la sua soddisfazione per la decisione presa nel corso del Consiglio Comunale di lunedì 13 dicembre.

Con l'accettazione del credito per l'inizio della progettazione della ristrutturazione della maseria dei Cuntitt, la popolazione ha trovato sotto l'albero di Natale un regalo che da molti anni la nostra sezione ritiene di particolare importanza per il nucleo del paese e per tutta la popolazione.



Per verificare questa necessità avevamo organizzato all'inizio del 2009 una serata pubblica particolarmente riuscita, durante la quale sono stati individuati tre obiettivi per il nucleo: l'istituzione del divieto di transito ai non confinanti, la ristrutturazione dei Cuntitt, e la realizzazione di posteggi.

Se il divieto di transito è stato puntualmente realizzato, per la ristrutturazione dei Cuntitt si colgono i primi frutti di un lungo, troppo lungo possiamo dire, iter di progettazione (25 anni), durante il quale i nostri commissari, all'interno della commissione preposta, sono sempre stati positivi, propositivi ed in prima fila, vincendo le reticenze, targate PLR, sorte negli anni e ancora ultimamente con la proposta di vendita dello stabile.

Strade sicure per pedoni e utenti di mezzi pubblici



Marcello Valsecchi



Libero Galli

Con questi scopi i nostri consiglieri comunali Marcello Valsecchi e Libero Galli (foto) hanno invitato il Municipio a studiare la possibilità di realizzare un camminamento sicuro per raggiungere il centro scolastico da Corteglia e la realizzazione di pensiline per l'attesa dei mezzi pubblici alle diverse fermate.

Aggregazioni

Nel corso del medesimo Consiglio Comunale i consiglieri comunali Signori Levi (PLR), Parravicini (Per Castello) e Martinelli (PLR) hanno chiesto al Municipio di aderire allo studio del Basso Mendrisiotto (Balerna, Chiasso,...).

Ricordiamo che i primi sono gli stessi consiglieri comunali che hanno contrastato con un ricorso, poi respinto dal Consiglio di Stato, la decisione municipale di aderire allo studio dell'Alto Mendrisiotto, che hanno tentato di impedire alla popolazione di dire la sua in votazione, che hanno ritardato di 6 mesi la possibilità per Castello di far parte della commissione regionale di studio e che hanno sempre rifiutato qualsiasi approfondimento aggregativo con i centri prediligendo al massimo la periferia! Qual è il motivo di tale proposta? Uno stratagemma per allungare i tempi, un cambiamento di rotta o un **ultimo disperato tentativo** per confondere le idee, così come affermato da un alto esponente di Per Castello?

Il Sindaco, a nome del Municipio, **per una volta non a maggioranza sul tema**, ha chiarito che non esiste uno studio sul Basso Mendrisiotto e che l'unica strada praticabile è quella già intrapresa. Se la popolazione doves-

se rifiutare questa possibilità, la popolazione è sovrana e Castel San Pietro dovrà seguire la via solitaria.

E' quindi giunto il momento di lavorare per approfondire lo studio Alto Mendrisiotto, senza più perdite di tempo, per portare alla popolazione informazioni concrete e corrette.

Tra abbandoni e silenzi

Sono ormai trascorsi i primi due anni di legislatura. Dopo le elezioni del 2008 Castel San Pietro ha vissuto momenti alterni: se da un lato abbiamo avuto una tranquillità finanziaria, non così si può dire dei rapporti tra i gruppi politici e, soprattutto, all'interno dei medesimi.

Questo si ripercuote sul funzionamento della macchina comunale e sul servizio alla popolazione ed è quindi giusto valutarlo brevemente.

"Lascio Per Castello" è stata la scelta di Orlando Casellini.

Le motivazioni addotte sono state "La poca consistenza dei metodi di lavoro del gruppo e la mancanza di coerenza sulla linea da mantenere. All'interno del gruppo ci si dà un grandaffare contro l'aggregazione, ma non ci sono altri progetti politici" (da "La Regione").

Altre avventate dichiarazioni (ad esempio Irene Petraglio: "Cosa ha fatto Castello per i paesi aggregati della Valle?!" e "La Parrocchia di Castello dovrebbe impegnarsi di più a procurarsi finanziamenti, invece di chiederli al Comune!") sono state prontamente e correttamente respinte al mittente dai municipali del medesimo gruppo. L'InfoPPD no. 29 (aprile 08) scriveva: "...difficilmente gli eletti di Per Castello potranno promuovere un programma unitario chiaro." Preveggenza? No, solo considerazioni sulle realtà.

Un silenzio fragoroso

Come si può definire altrimenti la situazione in casa PLR? Sempre nel lontano aprile 2008 (InfoPPD 29) scrivevamo "I Liberali cercano di nascondere le inconciliabili diversità di vedute tra i loro rappresentanti". Dopo 2 anni è stato tolto il coperchio al pentolone. Accuse da una municipale (Signora Gerosa) al collega di partito (Signor Rezzonico, che noi desideriamo

ringraziare per il grande lavoro svolto per gestire il fondo Bettex) fino a portare il problema agli Enti locali che poi hanno smentito tutte le accuse, per poi giungere alla decisione del Municipio di richiamare la municipale per mancanza di collegialità (problema già sollevato anche da noi la scorsa primavera, dopo vari anni di sopportazione). Solitamente il partito d'appartenenza viene in soccorso al o ai propri eletti, ma questa volta assolutamente niente; silenzio più assoluto né in difesa di uno né dell'altro, ma ...convocazione di un'assemblea straordinaria per eleggere il cassiere (?!). Silenzio sia sulla stampa sia in CC anche sull'aggregazione, se si escludono i Signori Levi e Martinelli che prima bocciano ogni aggregazione con i centri e poi propongono quella con Balerna e Chiasso, ma d'altra parte avventata proposta di vendita dei Cuntitt, prontamente smentita da Municipio e Consiglio Comunale.

"Ognuno guardi in casa propria" scrivevamo sull'Info no. 29 dell'aprile 2008. Quanto fatto dal PPD lo si può leggere regolarmente sul nostro sito e attraverso le mozioni e interpellanze inoltrate, tutte molto vicine alla gente e a favore di una migliore vivibilità, senza tralasciare il lavoro per dar voce alla popolazione sull'aggregazione e ai diversi messaggi municipali proposti e quasi in cantiere. Seppur con idee diverse sui più svariati temi, abbiamo comunque la volontà e spesso la capacità di trovare un accordo ed una linea comune d'azione e questo è ciò che attualmente manca nella vita politica del paese.

Giorgio Cereghetti

"Dar voce alla popolazione"

L'obiettivo del nostro programma elettorale, cioè dar la possibilità alla popolazione di decidere il proprio futuro votando sì o no sull'aggregazione, è stato raggiunto. 539 firme raccolte durante la settimana di Ferragosto sono un enorme successo e confermano il desiderio della gente di sapere per poi decidere. A questa raccolta il PPD ha dato un notevole contributo, così come i numerosi cittadini che, **autonomamente**, hanno inviato personalmente la loro adesione all'iniziativa. La richiesta dei promotori di partecipare allo studio è stata accet-

tata dal Consiglio di Stato lo scorso 1 dicembre, dopo che i comuni, già facenti parte della commissione per l'Alto Mendrisiotto, hanno appoggiato tale richiesta. Il ricorso a questa decisione cantonale non poteva aver carattere sospensivo e per questa ragione non è stato inoltrato da parte di taluni oppositori.

Quindi la petizione ha avuto un duplice risultato; partecipare allo studio e far sospendere i ricorsi!

Grazie a tutta la popolazione.

Allegria, amicizia e svago

Il PPD cerca di coinvolgere la popolazione



anche con momenti di allegria.



Ecco due istantanee della gita alla scoperta della Linea Cadorna sul Poncione d'Arzo e dell'incontro natalizio di Auguri al quale ha partecipato un centinaio di persone.

Sul nostro sito trovate una nuova rubrica

denominata "Aggregazioni" e tutte le nostre attività.

Visitatelo!

Agenda

INIZIO GIUGNO 2010	Grigliata al Vairolo
3 OTTOBRE 2010	Gita sezionale
12 DICEMBRE 2010	Pranzo di Natale